

Comune di San Felice del Benaco

Provincia di Brescia

**Relazione del
Revisione**

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

Il sottoscritto Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.46 del 19.04.2017, unitamente agli allegati di legge, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Felice del Benaco.

San Felice del Benaco, lì 4 Maggio 2017

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi



INTRODUZIONE

La sottoscritta, Dr. Elisabetta Perdomi, Revisore nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 13 Luglio 2015 per il triennio 2015/18, ha ricevuto in data 19 Aprile 2017 lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 19 Aprile 2017, unitamente ai seguenti allegati:

- Relazione sulla Gestione della Giunta Comunale;
- Delibera della Giunta Comunale n. 45 del 13 Aprile 2017 relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere;
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- Prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Prospetto dei dati SIOPE;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Piano degli indicatori e risultati di bilancio
- Inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- Certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Il Revisore dà atto che l'ente non ha predisposto il prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da Parte di Organismi Comunitari e Internazionali, quello delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni e la nota informativa sugli impegni derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto talie fattispecie non ricorrono

Il Revisore dà inoltre atto che, con Delibera n. 37 del 30 Novembre 2015 il Consiglio Comunale ha deliberato, ricorrendo i presupposti di legge, di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale.

Tenuto conto che:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti

delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.559 reversali e n. 2.912 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato principalmente dallo sfasamento temporale fra il pagamento dei costi relativi al servizio di raccolta rifiuti e l'incasso delle rate relative alla TARI.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, reso entro il 30 gennaio 2017:

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			503.825,75
Riscossioni	386.899,82	5.390.981,91	5.777.881,73
Pagamenti	589.438,42	5.175.487,22	5.764.925,64
Fondo di cassa al 31 dicembre			516.781,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			516.781,84
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 e dal Rendiconto del Tesoriere è pari a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	565.882,29	503.825,75	516.781,84
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Come indicato nella suesposta tabella, 31 dicembre di ciascun anno, tutte le anticipazioni di cassa risultavano estinte.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 185.567,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.214.052,62	6.009.546,32	5.975.737,82
Impegni di competenza	meno	5.192.663,46	5.426.083,38	5.875.842,28
Saldo		21.389,16	583.462,94	99.895,54
quota di FPV applicata al bilancio	più		194.913,28	160.368,36
Impegni confluìti nel FPV	meno		160.368,30	74.696,05
Risultato della gestione di competenza		21.389,16	618.007,92	185.567,85

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	5.390.981,91
Pagamenti	(-)	5.175.487,22
<i>Differenza</i>		215.494,69
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	160.368,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	74.696,05
<i>Differenza</i>		85.672,31
Residui attivi	(+)	584.755,91
Residui passivi	(-)	700.355,06
<i>Differenza</i>		- 115.599,15
Risultato della gestione di competenza		185.567,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	185.567,85	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	43.052,09	
Quota di disavanzo ripianata		
SALDO	228.619,94	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	135.221,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.485.715,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.159.161,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	66.317,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	365.221,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		30.237,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	15.536,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	161.278,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	197.051,43

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.516,08
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	25.146,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	803.506,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	161.278,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	664.943,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.378,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		31.568,51

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	197.051,43
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	31.568,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		228.619,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni pluriennali	(-)	
		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 1/1/2016 e al 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	<i>01/01/16</i>	<i>31/12/16</i>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	135.221,57	66.317,45
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	25.146,79	8.378,60
Totale	160.368,36	74.696,05

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETTIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		161.278,37
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		254.676,69
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		19.577,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada		60.862,77
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	496.394,83
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		12.829,60
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		341.502,69
	Totale spese	354.332,29
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		142.062,54

Le altre spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali comprendono principalmente: accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte degli accertamenti per recupero evasione tributaria (euro 164.133,74), aggi sostenuti in relazione al recupero dell'evasione tributaria (Euro 29.093,10) allestimento temporaneo del prefabbricato per ospitare la sede della scuola materna nel periodo in cui erano in corso i lavori di messa in sicurezza dell'edificio (Euro 53.370,74), incarichi professionali (Euro € 26.391,73), spese finanziate con il 50% delle sanzioni per violazione codice della strada (Euro 30.431,38), contributi per manifestazioni ed attività sportive (Euro 38.082).

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.015.662,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			503.825,75
RISCOSSIONI	386.899,82	5.390.981,91	5.777.881,73
PAGAMENTI	589.438,42	5.175.487,22	5.764.925,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			516.781,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			516.781,84
RESIDUI ATTIVI	831.686,10	584.755,91	1.416.442,01
RESIDUI PASSIVI	142.509,84	700.355,06	842.864,90
<i>Differenza</i>			573.577,11
<i>meno FPV per spese correnti</i>			66.317,45
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			8.378,60
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.015.662,90

Nei residui attivi sono compresi euro 42.167,76 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale Irpef) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	142.144,04	839.157,88	1.015.662,90
di cui:			
a) Parte accantonata		796.105,79	961.301,30
b) Parte vincolata	43.625,91	17.516,08	23.703,44
c) Parte destinata a investimenti		5.921,07	9.973,50
e) Parte disponibile (+/-) *	98.518,13	19.614,94	20.684,66

Con riferimento al risultato di amministrazione dell'esercizio 2016:

La quota accantonata comprende il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad Euro 956.257,92 ed il Fondo Indennità di Fine Mandato del Sindaco pari ad Euro 5.043,38.

La quota vincolata è riferita, quanto ad Euro 3.860,25 all'avanzo dalla gestione del servizio rifiuti 2016 e quanto ai restanti Euro 19.843,19 all'avanzo derivante da canoni demaniali da destinare a spese relative alle zone portuali.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				15.536,01	15.536,01
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	17.516,08	5.921,07		4.078,93	27.516,08
altro					-
Totale avanzo utilizzato	17.516,08	5.921,07	-	19.614,94	43.052,09

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

I residui attivi e passivi hanno registrato la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.232.616,81	386.899,82	831.686,10	- 14.030,89
Residui passivi	736.916,32	589.438,42	142.509,84	- 4.968,06

Riconciliazione dei risultati finanziari

La riconciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.567,85
Gestione dei residui	
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.030,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.968,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 9.062,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	185.567,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 9.062,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	43.052,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	796.105,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.015.662,90

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'importo accantonato ammonta ad Euro 956.257,92 ed è superiore a quanto determinato applicando il metodo ordinario a fronte di residui per entrate di dubbia esigibilità pari a d euro 1.142.462,60 (pari a circa l'84%).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.043,38 per indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 135
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 25
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3.413
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 408
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 8
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 400
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 680
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 337
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 4.830
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.170
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 62
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4.232
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 665
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 213
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 452,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4.684
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	306
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	306

L'ente ha provveduto in data 31 Marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il dettaglio delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nell'anno 2016 è il seguente:

	2016
I.M.U.	1.949.367,47
I.C.I. recupero evasione	2.691,23
T.A.S.I.	191.763,07
Addizionale I.R.P.E.F.	60.719,62
Imposta comunale sulla pubblicità	16.043,71
Imposta di soggiorno	246.626,60
Altre imposte	5.109,71
TOSAP	16.518,36
TARI	909.324,23
Totale entrate titolo 1	3.398.164,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016
Recupero evasione ICI/IMU	229.232,24	59.461,93	25,94%	164.133,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.444,45	25.444,45	100,00%	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	254.676,69	84.906,38	33,34%	164.133,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	438.924,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016	26.798,89	6,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.445,02	0,56%
Residui (da residui) al 31/12/2016	409.680,56	93,34%
Residui della competenza	169.770,31	
Residui totali	579.450,87	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	580.002,97	265.064,72	235.028,37
Riscossione	580.002,97	221.767,72	235.028,37

Si dà inoltre atto che nel corso dell'anno 2016 è stata interamente riscossa l'importo di Euro 43.297, relativo ai contributi per permessi di costruire che erano stati accertati nell'anno 2015 ma non incassati entro il 31/12/2015.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	255.757,00	44,10%
2015	190.553,05	71,89%
2016	161.278,37	68,62%

Il dettaglio degli accertamenti nell'anno 2016 per Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti è il seguente:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	
	2016
Trasferimenti da Amministrazioni centrali	183.371,06
Trasferimenti da UE	
Trasferimenti da Amministrazioni locali	186.216,58
Trasferimenti da imprese e privati	147,84
Trasferimenti da Istituzioni sociali private	38.042,08
Totale	407.777,56

Il dettaglio delle entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016 è il seguente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	487.427,81
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.862,77
Interessi attivi	852,18
Altre entrate da redditi di capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	130.631,35
Totale entrate extratributarie	679.774,11

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
accertamento	60.887,90	194.042,73	60.862,77
riscossione	30.034,38	154.258,00	35.611,74
%riscossione	49,33	79,50	58,51

Si precisa che il valore degli accertamenti dell'anno 2015 comprende Euro 151.458,93 relativi al reinserimento di residui attivi ante 2011 ed il valore riferito alla riscossione dell'anno 2015 comprende Euro 6.392,37 relativo ad incassi di residui attivi ante 2015.

Il Revisore ha verificato che, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, l'importo di Euro 30.431,38, pari al 50% del totale accertato è stato destinato a finanziare le seguenti spese:

- Euro 7.607,84: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale;
- Euro 7.607,84: interventi di potenziamento delle attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- Euro 15.215,70: altri interventi connessi al miglioramento della sicurezza stradale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	166.764,34	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	8.965,65	5,38%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.376,36	1,42%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	155.422,33	93,20%		
Residui della competenza	25.251,03			
Residui totali	180.673,36			

Spese correnti

Il dettaglio delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio è il seguente:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	825.681,88
102	imposte e tasse a carico ente	68.399,83
103	acquisto beni e servizi	2.414.196,49
104	trasferimenti correnti	636.588,80
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	117.952,63
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	49.264,83
110	altre spese correnti	47.076,84
TOTALE		4.159.161,30

Spese per il personale

L'ente ha rispettato i vincoli disposti dalle norme di legge vigenti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, e di contenimento della spesa di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 699,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Spese in conto capitale

Gli allegati al Bilancio comprendono l'elenco dettagliato delle spese in conto capitale.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2016 non risultano impegni per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,919%	2,835%	2,837%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.097.909,47	3.104.194,56	3.170.628,05
Nuovi prestiti (+)		176.413,16	245.484,71
Prestiti rimborsati (-)	324.651,87	331.066,47	365.221,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	330.936,96	221.086,80	162.759,29
Totale fine anno	3.104.194,56	3.170.628,05	3.213.650,61
Nr. Abitanti al 31/12	3.412	3.391	3.413
Debito medio per abitante	909,79	935,01	941,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	128.160,99	141.879,23	117.950,67
Quota capitale	324.651,87	331.066,47	365.221,44
Totale fine anno	452.812,86	472.945,70	483.172,11

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso del 2016 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Liquidità da parte della Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 13Aprile 2017, sulla quale il revisore ha espresso il proprio parere.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: euro 14.030,89

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti: euro 4.968,06

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore, sulla base delle attestazioni ricevute dal Sindaco, dal Segretario Comunale e dal Responsabile dell'Area Contabile del Comune, dà atto che, nell'anno 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori Bilancio.

Il Revisore inoltre, sulla base delle attestazioni ricevute dal Sindaco, dal Segretario Comunale, dal Responsabili dell'Area Contabile, dell'Area Tecnica, dei Servizi Sociali, e dell'Area Vigilanza, dà atto che successivamente alla chiusura dell'esercizio (e fino alla data di approvazione dello schema di Rendiconto da parte della Giunta Comunale) non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori Bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di San Felice Del Benaco detiene una partecipazione di minoranza nel capitale della società Garda Uno Spa pari al 2,64%.

Alla data di emissione della presente Relazione - sulla base delle informazioni disponibili on line sul sito web istituzionale della società (www.gardauno.it) - l'ultimo Bilancio approvato dai soci di Garda Uno Spa risulta essere quello riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che evidenzia un utile al netto delle imposte pari ad Euro 516.606 ed un valore del patrimonio netto positivo pari ad Euro 13.786.477.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs.118/2011 gli allegati al Rendiconto 2015 includono una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci fra il Comune di San Felice Del Benaco e la società Garda Uno Spa.

Il Revisore dà atto che, con delibera n. 3 del 31/03/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il Consiglio Comunale dell'Ente ha *approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*. Come indicato in tale *Piano*, il Comune di San Felice del Benaco, ha deciso di mantenere la quota di partecipazione posseduta nella società Garda Uno Spa, in quanto la stessa è stata ritenuta necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ha verificato che, in ottemperanza alle disposizioni del TUEL, entro il 30 gennaio 2016, gli Agenti Contabili Interni del Comune hanno reso il Conto della loro gestione, come risulta dalla Determinazione del Responsabile dell'Area Contabile n. 37 del 30 gennaio 017 allegata al Rendiconto.

STATO PATRIMONIALE

Con Delibera n. 37 del 30 Novembre 2015 il Consiglio Comunale ha deliberato, ricorrendo i presupposti di legge, di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato e l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale.

In conseguenza di tale rinvio il Rendiconto dell'anno 2016 non comprende i nuovi modelli di Conto Economico e di Stato Patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche effettuate, sinteticamente esposte nei punti precedenti, esprime, parere favorevole sulla proposta di **Rendiconto dell'anno 2016**.

San Felice Del Benaco, 5 Maggio 2017

Il Revisore

Dr. Elisabetta Perdomi

